

Bosnia-Erzegovina

È un stato nato nel 1992 dalla ex Jugoslavia. È formato da due Entità: la Federazione di Bosnia-Erzegovina (FBiH, a maggioranza croato-musulmana) e Republika Srpska (RS, a maggioranza serba) con Governi e Parlamenti cui sono devolute la maggior parte delle competenze; cui si aggiunge il Distretto di Brcko, formalmente parte di entrambe le Entità ma che gode di una sostanziale autonomia.

Il territorio è prevalentemente montuoso, collinare-pianeggiante nella parte settentrionale, sono presenti anche pochi chilometri di coste (Adriatico) a sud-ovest di Mostar. Dal 15 dicembre 2011 i cittadini di Bosnia ed Erzegovina potranno liberamente accedere ai Paesi della UE con passaporto bimetrico senza bisogno di visto.

Le relazioni economiche delle aziende italiane nell'area balcanica, sono molto aumentate negli ultimi anni.

L'Italia ha erogato negli ultimi anni dei finanziamenti ai paesi dell'area balcanica, sulla base della legge 49/1987 (Cooperazione con i paesi in via di sviluppo), della legge 18/1992 (Cooperazione allo sviluppo nel Mediterraneo). Numerosi sono stati i progetti realizzati grazie alla legge 84/2001 (Ricostruzione dei Balcani) e la legge 212/1992 (Collaborazione con i paesi dell'Europa centrale ed Orientale). Altri finanziamenti sono stati erogati dalle organizzazioni internazionali: ONU (Organizzazione Nazioni Unite), FMI (Fondo Monetario Internazionale), OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo economico), la Banca Mondiale, BERS (Banca Europea per la Ricostruzione e Sviluppo), BEI (Banca Europea per gli Investimenti) e l'Unione Europea attraverso l'IPA (Strumento di Pre Accesso).

Nei primi 6 mesi del 2010 l'export italiano in Bosnia Erzegovina è stato di 259 milioni di euro. Il 17 novembre 2010 si è svolta a Roma una missione per oltre 100 aziende italiane su come operare in Bosnia Erzegovina e in Montenegro attraverso la FIPA (Agenzia per la promozione degli Investimenti Esteri) della Bosnia Erzegovina

Molto interessanti sono le zone di libero scambio (Vogosca, Visoko, Mostar e Slobomir) istituite dalle autorità bosniache, per permettere alle aziende straniere di investire nel paese balcanico.

Superficie: 51.197 Km²

Abitanti: 4.302.000

Densità: 84 ab/Km²

Forma di governo: Repubblica federale

Capitale: Sarajevo (402.000 ab.)

Altre città: Banja Luka 220.000 ab.
Tuzla 131.900 ab.
Zenica 128.600 ab.
Mostar 105.500 ab.

Gruppi etnici: Bosniaci 45%
Serbi 37%
Croati 15%
altri 3%

Paesi confinanti: **Croazia** a NORD e OVEST
Serbia ad EST
Montenegro a SUD-EST

Monti principali: Maglic 2386 m
Volujak 2336 m

Fiumi principali: Sava 331 Km (tratto bosniaco, totale 947 Km)
Drina 346 Km
Bosna 271 Km
Neretva 218 Km (tratto bosniaco, totale 225 Km)
Una 212 Km

Laghi principali: Busko Blato 55,8 Km²

Isole principali: -

Clima: Continentale - mediterraneo

Lingua: Bosniaco, Serbo, Croato (tutte ufficiali)

Religione: Musulmana sunnita 40%
Ortodossa 31%
Cattolica 15%
altro 14%

Moneta: Marco convertibile (BAM) 1€=1,95583 BAM

Ambasciata di Bosnia-Erzegovina in Italia

Ambasciatore BRANKO KESIC

Piazzale Clodio, 12 - INT. 17/18 - 00195 ROMA
Tel. 06. 39742817 / 3728509 (sez. Consolare) - Fax 06.39030567
E-mail ambasciatabosnia@libero.it

Ambasciata d'Italia a SARAJEVO,

Ambasciatore Raimondo De Cadorna

Cekalusa 39,71000 Sarajevo
Tel.: + 387 33 21 80 21; Fax: + 387 33 65 93 68
amb.sarajevo@esteri.it
<http://www.ambsarajevo.esteri.it/>

Istituto Nazionale per il Commercio Estero - I.C.E

Italijanski Institut za Vanjsku Trgovinu Vladina Ustanova

Direttore: Massimo Di Giandomenico
ULICA CEKALUSA 39
71000 SARAJEVO
Tel:(00387 33) 201261 / 201262 – Fax:(00387 33) 276565
sarajevo@ice.it
<http://www.ice.it/paesi/europa/bosnia/ufficio.htm>

Rappresentanza Unione Europea

Rappresentanza dell'Unione Europea in Bosnia Erzegovina

Union Bank Building, 4th floor, Dubrovacka 6, Sarajevo
Tel. (387-33) 254 700 - Fax (+387 33) 666 037
mail: delegation-bih@ec.europa.eu
<http://www.eusrbih.eu/Home.aspx>